



Esteri - MO: Pakistan e Afghanistan concordano un "cessate il fuoco" temporaneo

Islamabad (Pakistan) - 15 ott 2025 (Prima Notizia 24) Alle 14:00 ora italiana, i 2 Paesi islamici hanno deciso una temporanea tregua. Iniziati lo scorso mercoledì, gli scontri sono ripresi ieri. Bombardata la città pakistana di Lahore (Foto: Aerei aghani in azione)

Pakistan e Afghanistan hanno concordato un temporaneo cessate il fuoco di 48 ore. Lo riporta una nota del Ministero degli Esteri pakistano. "È stato dichiarato un cessate il fuoco temporaneo tra il governo pakistano e il regime talebano afgano, con il consenso reciproco di entrambe le parti, per le prossime 48 ore", si legge nella dichiarazione, citata dal quotidiano Dawn. Il cessate il fuoco è entrato in vigore alle 14:00 ora italiana. Nei prossimi due giorni, "entrambe le parti si impegneranno sinceramente per trovare una soluzione positiva a questa questione complessa ma risolvibile attraverso un dialogo costruttivo" - si legge ancora nella nota. Ieri 14 ottobre, sono ripresi gli scontri armati al confine tra Pakistan e Afghanistan. Secondo la TV pakistana, l'esercito di Islamabad ha effettuato un attacco contro postazioni terroristiche in Afghanistan in risposta a un attacco ai posti di blocco nel distretto di Kurram, nella provincia nord-occidentale di Khyber Pakhtunkhwa. Il vice portavoce dei talebani, Hamdullah Fitrat, ha dichiarato che 12 persone sono state uccise e oltre 100 sono rimaste ferite. Secondo Fitrat, "nelle prime ore del mattino, le truppe pakistane hanno ripreso gli attacchi in Afghanistan" e "le forze aghane hanno dovuto reagire". L'11 ottobre si erano verificati scontri a fuoco nella provincia aghana di Helmand. Successivamente, aerei militari di Kabul hanno condotto un raid sulla città pakistana di Lahore. La TV aghana TOLO News ha affermato i pakistani hanno perso 58 militari. Islamabad ribatte che almeno 200 militanti sono stati eliminati, 19 le basi terroristiche distrutte da cui sono stati effettuati bombardamenti, e che è stato preso di mira anche il quartier generale di un battaglione di carri armati aghani che forniva supporto agli estremisti coinvolti in un attacco al loro Paese.

di Renato Narciso Mercoledì 15 Ottobre 2025